

estremamente chiari). Conseguenza immediata: il pagamento facoltativo è stato inteso come pagamento obbligatorio (tipo cartella esattoriale). *Inde irae*. Da lì, insomma le ire che hanno fatto fremere il tessuto sociale per alcuni giorni, determinando un incessante viavai di cittadini che (nei confronti della maggioranza o dell'opposizione) levavano la loro protesta contro il "Palazzo". "Eppure -diceva la Giunta- con questo sistema i cittadini vengono favoriti". Se è così, la gente non ha compreso. E la colpa non è certamente della gente, bensì di chi non è riuscito a spiegarsi (anche per scarsa abitudine al pubblico e costante contatto con i cittadini; amministrare significa anche proporre, spiegare e confrontarsi durante i cinque anni, non solo in campagna elettorale).

Non è tutto. Violando la legge e il proprio regolamento, che dalla legge ovviamente discende, la Giunta ha deliberato che il pagamento d'obbligo (quello che avviene tramite cartella esattoriale) si effettuerà in una sola soluzione (il dovuto verrà pagato tutto intero in una sola volta, senza rate). Altri nodi sono stati sciolti in seguito al confronto (tardivo, purtroppo) con le opposizioni.

Una riflessione. Un compito fondamentale di un'amministrazione in regime democratico (e soprattutto nel Sud) consiste nel far guadagnare alle istituzioni la fiducia dei cittadini. Con l'improvvida gestione di problema, in quei giorni si è fatto sperpero di quel poco che c'è.

Caro mensa e servizio di scuolabus. A metà ottobre, un movimento spontaneo di genitori (99% mamme) ha gremito per due giorni la Sala consiliare per reclamare contro le decisioni della Giunta in merito a questi problemi. Risultato: la Giunta ha fatto marcia indietro sull'aumento della mensa (da € 40 torna ad € 30) e si è impegnata ad effettuare un costante controllo della qualità della stessa mensa ed a risolvere la questione relativa al servizio di trasporto dei bambini a scuola.

Anche qui, alcune riflessioni: a) Con un'amministrazione più partecipata, si instaura un dialogo con i cittadini e non si giunge al deleterio muro contro muro; b) Per il problema scuolabus, la Giunta ha promesso una soluzione che

mesi prima era stata avanzata inutilmente dai gruppi di opposizione. Era il caso di perdere tanto tempo? Inoltre, a proposito della mensa (non entro nel merito della questione) sembra che piccoli gruppi di mamme abbiano chiesto senza successo la soluzione che è stata poi ottenuta dal movimento di protesta. Insomma, con la protesta in grande si ottiene ciò che non si può avere con le richieste fatte in piccoli gruppi. Come ho già avuto modo di dire nel comizio tenuto in Piazza Castello il 18 ottobre, con un simile modo di fare si lancia un brutto messaggio: chiedete in pochi e non otterrete nulla; ribellatevi in massa e avrete tutto. Quando una maggioranza si ritrova in simili situazioni avrà pur sbagliato qualcosa. È l'approccio con la cosa pubblica (di carattere implicito e fatto nel chiuso del "Palazzo", quando non è fazioso) che è sbagliato. Lo stiamo dicendo da anni.

Un fatto che io giudico positivo: il movimento di protesta ha deciso di non disarmare e si è costituito in associazione, assumendo il nome di "Flauto magico". L'aspetto positivo sta nel fatto che -in una realtà come quella meridionale, caratterizzata da un'opinione pubblica debole- è sempre un bene quando i cittadini si organizzano. È compito soprattutto delle istituzioni fare in modo che la presenza organizzata della società civile si risolva in un fecondo dialogo e non in uno scontro permanente.

Fogna nera. Era ormai tutto pronto da tempo. I lavori erano stati ultimati. All'improvviso, però, si è venuto a sapere che la condotta premente, lungo il tratto di via Salvo D'Acquisto, ha subito guasti durante i lavori pubblici che con la fogna nera non hanno nulla a che fare. In attesa che vengano chiarite le responsabilità dei guasti riscontrati, l'Acquedotto Pugliese e la ditta che ha eseguito i lavori hanno raggiunto un'intesa per portare a termine gli interventi di ripristino.

Noi non vogliamo caricare croci a nessuno, ma va pure detto che il clima politico in un contesto sociale viene determinato innanzi tutto dai comportamenti delle maggioranze.

Ben si sa che non siamo votati al diniego sistematico, al no preconcepito. Abbiamo dato prova di saper

riconoscere ed apprezzare gli atti positivi. Tanto per fare un esempio, di cui peraltro ci siamo già occupati, dopo tanto battaglia abbiamo finalmente visto che da qualche tempo questa maggioranza applica il giusto criterio del sorteggio al posto di pratiche clientelari in merito alla nomina degli scrutatori quando arrivano le tornate elettorali. È un fatto positivo. È la strada giusta. Ci sarebbe da chiedersi come mai ora si e prima no.

Altro atto che va registrato sul libro mastro della buona amministrazione è la rettifica del regolamento per i concorsi. Dopo tanti scontri, quel regolamento fu modificato nel 1989 per renderlo più trasparente e garantista, per lanciare segnali positivi verso una cittadinanza prostrata da indegne pratiche amministrative. Nel 2005, però,

si tornò allo *status quo ante*. Dopo tanto parlarne, da parte nostra, finalmente la maggioranza ha deciso di rettificare in qualche modo il cambiamento peggiorativo effettuato nel 2005 e ripristinare i principi di garanzia e trasparenza. Era proprio il caso di aspettare tanto?

Hanno certamente importanza i casi singoli, come i due appena citati, ma ciò che conta è la cultura istituzionale da cui discendono. Se non c'è, i singoli casi vengono prima o poi divorati dal tempo e dalle ipocrisie della gestione concreta. Il sistema democratico, però, dovrebbe caratterizzarsi per la produzione continua di capitale sociale, di spirito civico, di rapporti di fiducia tra cittadini e istituzioni. Questi sono i prodotti della buona politica. Nella direzione opposta c'è solo macello politico, morale e istituzionale.

Santo Prontera

Ottobre 2009 piovono libri

i luoghi della lettura

4° MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI "OTTOBRE PIOVONO LIBRI"

"LA PUGLIA NEL SUD DI OGGI. UNA TERRA DI MOLTE VOCI"

È il tema di fondo che caratterizza quest'anno la rassegna sul nostro Territorio e che identifica la nostra Regione come Terra policroma, poliglotta, multiculturale e polivalente: fondata sulla tradizionale ricchezza delle sue grandi e piccole differenze, rispetto alle altre Regioni del Sud.

"Ottobre piovono libri" è una rassegna promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in stretta sinergia con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani.

La campagna intende dare visibilità a tutte le manifestazioni, dedicate alla lettura e ai libri, che si svolgeranno su tutto il territorio italiano tra

il 24 settembre ed il 29 dicembre 2009.

A livello locale, il progetto si propone di coinvolgere i cittadini del Territorio di Taurisano con dibattiti, confronti ed incontri culturali capaci di suscitare curiosità e stimoli verso i libri, la lettura, l'arte e la letteratura.

Quest'anno l'appuntamento con la manifestazione "Ottobre piovono libri" troverà luogo anche nella splendida cornice della Biblioteca comunale "A. Corsano", ex vecchio Municipio di Via Roma in Taurisano.

Come nella passata Edizione, un ruolo di primo piano sarà svolto dalle scuole locali (dell'Infanzia,

Primaria e Secondaria di Secondo grado), con le quali sono stati concordati singoli programmi ed iniziative. Nel pieno coinvolgimento che l'interconnessione e la collaborazione con le nostre scuole può sicuramente concorrere, con modalità differenti, all'implementazione delle attività formative ed educative e, quindi alla crescita culturale complessiva del nostro Territorio.

Creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla più tenera età è, in effetti, il primo dei compiti che il Manifesto Unesco attribuisce alle biblioteche pubbliche.

Il progetto si concluderà in Biblioteca, con una giornata di festa comune dedicata a tutti i giovani lettori che hanno aderito all'iniziativa. Per l'occasione, **L'Amministrazione Comunale** si riserva di consegnare un premio-sorpresa finale ai soggetti partecipanti: Scuola Primaria 1° Circolo: Plessi "G.C. Vanini" e "A. Sabato", con Scuola dell'infanzia "A. Montessori" e "C. Collodi"; Scuola Primaria 2° Circolo "G. Carducci", con Scuola dell'infanzia "G. Comi" e "A. Lopez y Royo"; Scuola Secondaria di II grado IIS "F. Bottazzi"; Consulta Giovanile del comune di Taurisano.

La Bibliotecaria
Maria Domenica Romano

Il Responsabile di Settore
Dott. Vittorio PREITE

AVVICENDAMENTO AL VERTICE DEL 2° CIRCOLO DIDATTICO ("G. CARDUCCI")

In sostituzione del Prof. Aldo Alibrando (che ha chiesto ed ottenuto il trasferimento in un altro Comune), dall'inizio del corrente anno scolastico il Dirigente del 2° Circolo Didattico di

Taurisano è la Prof.ssa Maria Brigida Caporale.

Nuova Taurisano dà il benvenuto e porge migliori auguri di buon lavoro alla nuova Preside e ringrazia il Prof. Alibrando per l'impegno profuso come Dirigente in questo Comune nel corso dell'anno scolastico 2008/2009.

Raste di Orlando
Manufatti Artistici Stile Mediterraneo
"La cultura ha il suo tempo"

Recinzioni Industriali e Ornamentali
Pavimenti autobloccanti
Vasi di ogni genere - Arredo Giardino

Tel. 0833.623924 - 338.1207900 - 340.9277852
Via Acquarica km 2,5 - 73056 TAURISANO (LE)

ABBONATI
T **NUOVA**
aurisano